

Manifestazioni in tutta la regione per lo sciopero dell'industria

Gli operai del Pesarese in piazza contro l'attacco all'occupazione

Gli striscioni della CCL di Mondolfo chiudevano il corteo - Il comizio di Aldo Giunti - Massiccia adesione ad Ancona - A Osimo hanno sfilato i lavoratori delle fabbriche di strumenti musicali



ANCONA — Il sole caldo, invitante più ad un bagno di mare che ad un corteo per le strade della città, non ha impedito ieri mattina alle migliaia di lavoratori dell'industria delle Marche di scendere in sciopero e partecipare alle manifestazioni che si sono svolte nei principali centri della regione. Accanto a quella di Pesaro, l'unica a valenza provinciale, undici sono state le manifestazioni zonali, che hanno toccato capillarmente l'intero territorio, dalla fascia costiera densamente popolata e industrializzata, all'entroterra montano: Ancona, Osimo, Fabriano, Senigallia, Serra de' Conti, Jesi, Tolentino, Recanati, Fermo, Ascoli Piceno e San Benedetto del Tronto.

Nel capoluogo regionale, dove la manifestazione ha avuto una dimensione esemplare, sono sfilati alcune migliaia di lavoratori, con i relativi striscioni delle fabbriche d'appartenenza: dal Cantiere Navale, che apriva il corteo, alla Maraldi, dalla Baby Brumel al Castaturificio Fiore, dalla Manifattura Tabacchi alla Sit-Siemens. Lo slogan più scritto era urlato così come il centro del comizio di Giulio Lattanzi (della UIL nazionale) è stato contro il governo e il tentativo d'attacco alla scala mobile.

PESARO — Un «serpentone» lunghissimo, rosso per le decine e decine di striscioni e bandiere delle fabbriche di tutta la provincia di Pesaro e Urbino, ha chiuso il corteo di ieri. Il corteo si è aperto con la grande scritta «Programmazione e occupazione, no al decreto». Subito dopo lo striscione della Benelli, la fabbrica dove il «falco» De Tomaso per non smentire se stesso ha gettato sul tappeto della trattativa aziendale il peso di 75 sospensioni.

Tante ancora le aziende rappresentate nel corteo: l'INDIEL di Sant'Agata Feltria, il cantiere navale di Pesaro, la Benelli Armi di Urbino, le tante fabbriche del tessile (tra le altre la Ronco di Acquafredda, la INCOM di Urbania, la CIA di Fossombrone), rappresentate da numerosissime ragazze, e ancora quelle del legno (la Festigi, la Nicolini, la IFI) del metalmeccanico (IBM, Morbidelli).

La vicenda della CCL è emblematica delle lotte per il risanamento che i lavoratori stanno compiendo nel settore dell'industria pubblica. Il capitale GEPI che ha consentito la riapertura di questa azienda del legno che dà lavoro a 250 addetti è stato integralmente amministrato da privati di fiducia di qualche ministro democristiano. Il risultato è che oggi, dopo tanti anni, i lavoratori si trovano di nuovo in una situazione di incertezza, per l'indisponibilità della GEPI ad approntare un adeguato piano di risanamento.

Il convegno provinciale di Pesaro della lega delle cooperative

Indicazioni concrete per trasformare il movimento in una forza economica

Zootecnia, ortofrutta, utilizzazione delle terre mal coltivate e di proprietà di enti pubblici sono i tre settori su cui maggiormente dovranno indirizzarsi le cooperative agricole giovanili - Eletto il nuovo comitato direttivo

Oggi a Telespardo

ORE 18:30. Film: I quattro monaci (con P. De Filippo e A. Fabrizi); 20. Cartoni animati; 20:30. Telespardo Giornale; 21. I sogni nel cassetto. Quiz condotto da M. Borgognoni; 22:15. Film: I due colonnelli con N. Taranto e W. Pidgeon; 23:45. Playtime cabaret.

Nasce un nuovo ramo nelle cooperative

ANCONA — Si tiene sabato prossimo nel capoluogo regionale, nella sala convegni della Lega Regionale delle Cooperative e Mutue, l'Assemblea Costitutiva della Associazione Regionale delle Cooperative Culturali. Il congresso, presieduto dal presidente della Lega regionale Luigi Marinelli, sarà aperto da una relazione introduttiva di Marco Mirico, attuale responsabile del settore culturale della Lega Regionale. Dopo gli interventi degli invitati, fra cui il presidente della giunta regionale Massi, si svolgerà il dibattito, che verrà poi concluso da un discorso di Alberto Lauriello, vicesegretario della Associazione Nazionale delle Cooperative Culturali e con la nomina degli organismi dirigenti.

Un convegno sul problema delle assicurazioni

ANCONA — Si tiene venerdì prossimo ad Ancona, nel Parlamento della Camera di Commercio, un convegno nazionale sul tema: «Problemi e prospettive del settore assicurativo italiano». Organizzato dalla sezione marchigiana della Compagnia Assicuratrice «UNI-POL», l'iniziativa occuperà l'intero pomeriggio, a partire dalle ore 15.

Il vicesindaco di Managua nelle Marche

Da Genova è partita una nave... e il Nicaragua ha già risposto

La delegazione ha assistito alla partenza della motonave «Pancaldo» - Numerosi gli incontri

ANCONA — Bergman Zuniga vice sindaco di Managua, Onca Fajó consigliere generale del Nicaragua a Roma, Bernardino Formiconi direttore del liceo francescano di Managua sono venuti nelle Marche come segno di ringraziamento di quanto singoli cittadini, enti ed associazioni hanno fatto per la campagna di solidarietà.

In precedenza la delegazione si era incontrata con il Rettore dell'Università Franco Angelini con il quale hanno avuto uno scambio di opinioni sulle difficoltà che incontra il Nicaragua nel formare la nuova classe di tecnici e di ricercatori. Il professor Angelini ha ribadito la disponibilità dell'ateneo dorico ad aprire un protocollo di collaborazione.

COMALCARNI e la CAPA

Sono anche state ricordate le diverse iniziative programmate da enti pubblici e da organizzazioni cooperative; il piano agro-zootecnico della Comunità montana del Cantone di Narni e del Nerone, i Centri bovini e ovini pilota dell'ente di sviluppo, la cooperativa per la stalla sociale di Fossombrone.

Per la zootecnia — ha sostenuto Nigèr — una funzione trainante può essere svolta dalla CAM (Cooperativa Allevatori del Montefeltro) sia per quanto riguarda gli allevamenti e la fornitura di mezzi tecnici sia nel campo della commercializzazione. La CAM è infatti in grado di assolvere tali funzioni grazie anche al fatto che può contare sulla collaborazione di grossi complessi cooperativistici della Romagna quali la

Venerdì ad Ancona incontro con la poesia

ANCONA — Continua la serie d'iniziativa culturale programmata anche durante il corso dell'estate, dalla Provincia di Ancona. Venerdì prossimo, nell'ambito del calendario di incontri con autori letterari contemporanei (sia scrittori che poeti) la Biblioteca Provinciale «Rodolfo Mondolfo» ospiterà, alle ore 17:30, un dibattito su «La condizione del poeta», condotto dallo scrittore Carlo Emanuele Buscetti, con la partecipazione di Bruno Porri, Nazareno della Rocca e Aldo Severini.

Il provvedimento riguarderebbe la settimana dal 7 al 13 luglio

Cassa integrazione alla F/3 delle cartiere di Fabriano

La prima risposta alla decisione dell'azienda è venuta dal consiglio di fabbrica e dai sindacati - Indetta un'assemblea aperta alla Regione, ai partiti democratici, ai parlamentari

FABRIANO — La situazione alle cartiere Miliani si è aggravata. Questa volta tornano a far parlare di loro per una decisione dell'azienda che riguarda un solo settore: la linea F/3 verrà messa in cassa integrazione dal 7 al 13 luglio.

La prima risposta è venuta dal consiglio di fabbrica e dalle organizzazioni sindacali CGIL-CISL-UIL che con un ordine del giorno denunciano «la grave iattura del provvedimento, negativo non solo per i dati economici del bilancio, ma per i pesanti interrogativi alla prospettiva che esso propone».

I sindacati, pur riconoscendo la reale crisi del mercato, non possono ammettere, né tanto meno giustificare, questo provvedimento, preso in un momento così particolare per le cartiere. L'assemblea tende a sottolineare, come del resto hanno fatto per quattro anni i sindacati e il consiglio di fabbrica che, a difficoltà finanziarie in cui volutamente si fanno dibattere le cartiere Miliani e i conseguenti contraccolpi produttivi, servono solo la strategia della privatizzazione dell'azione dell'azienda.

Occorre quindi — dice il comunicato — un impegno preciso dei parlamentari, della Regione, dei partiti democratici per sollecitare, in tempi brevissimi tutte quelle iniziative tese a promuovere un incontro del governo in commissione Industria della Camera, per definire tali questioni e sbloccare l'iter della 536 (quella del passaggio delle cartiere al Poligrafico) per la approvazione definitiva in commissione bilancio e tesoro.

Per questo il consiglio di fabbrica e i sindacati hanno indetto un'assemblea aperta ai parlamentari, alla Regione e ai partiti democratici, che si terrà lunedì 7 luglio alle ore 16 presso il nuovo stabilimento. Certo è che la durata di questa situazione alle Miliani dipende dalla decisione che il governo dovrà necessariamente prendere. Anche questo è stato indetto uno sciopero nazionale dei lavoratori poligrafici e cartai. La giornata di lotta sarà il 10 luglio con una manifestazione nazionale nella capitale.

«La tessitura: arte e didattica» in una mostra a Fiorenzuola

PESARO — Sabato 5 luglio, a Fiorenzuola di Focara di Pesaro, verrà inaugurata la mostra degli operatori tessili Maria Bandiera Cerantola, Paola Besana, Paola Bonfante, Renata Bonfante, Sandra Marconato, organizzata dall'Associazione della Cultura del Comune di Pesaro in collaborazione con la IX Circoscrizione (Cattabrighe-Santa Maria del Fabbroce-Fiorenzuola-Colombarene).

Ipotesi di accordo per il contratto integrativo

Fumata bianca alla Merloni dopo 36 ore di trattative

temporaneamente verrà presentato in ogni stabilimento un piano di intervento per migliorare l'ambiente sotto il profilo igienico e saranno definiti, con il CIP gli interventi prioritari da realizzare. Su richiesta delle organizzazioni sindacali, poi, l'azienda fornirà l'elenco completo delle sostanze usate nei lavorazioni, per un reale controllo sulla nocività.

Per quanto riguarda l'attività del Consiglio di Fabbrica, la Merloni si è impegnata a fornire in tempi brevi un locale idoneo per l'attività delle rappresentanze dei lavoratori in quegli stabilimenti dove attualmente questo locale non esiste. Il contenuto di questa ipotesi d'accordo positivo in quanto risponde a quasi tutti i problemi presentati nella piattaforma. In particolare si aprono spazi di iniziativa e di gestione ai Consigli di Fabbrica ed ai lavoratori sui problemi dell'organizzazione del lavoro, della professionalità, dell'ambiente, dell'orario.

Un documento del PCI per una giunta di sinistra

Ad Ancona si può sviluppare la collaborazione democratica

Anche nella provincia del capoluogo la sinistra è in posizione di parità con le altre forze politiche: 20 su 40

ANCONA — Mentre in tutta la regione vanno costituiti i primi comitati comunali del dopo 8 giugno (proprio in questi giorni, nella provincia di Ancona, si svolgono le elezioni comunali), la sinistra (PCI-PSI) in posizione di parità con le altre forze: 20 su 40; per questo, il confronto in corso è di grande interesse e atteso, per le soluzioni, anche avanzate ed innovative, che possono proporsi.

Per la segreteria della federazione provinciale comunista di Ancona ha diffuso un documento proprio in merito a tali trattative. Il documento, in vista delle riunioni interpartitiche che si svolgeranno nel corso di queste settimane, ribadisce dunque l'urgenza di soluzioni di governo stabili ed efficienti, la segreteria del PCI dorico ribadisce la sua convinzione che l'esperienza di tutte le forze politiche democratiche, rafforzano la proposta comunista di creare amministrazioni basate sulla collaborazione in Giunta dei partiti di sinistra e democratici (PCI-PSI-PRP-PSDI).

La indicazione politica è dunque ben delineata ed è perché con tale proposta i comunisti andranno alle prossime trattative, augurandosi che siano rapidamente superati i tempi tecnici degli accordi per assicurare agli Enti Locali giunte in grado di amministrare con la pienezza dei poteri e con il massimo del consenso democratico.

Proprio a dimostrazione di un primo quanto aperto confronto fra tutte le parti, il documento della segreteria provinciale del PCI contiene anche una indicazione sul metodo con il quale procedere ulteriormente, nelle prossime settimane, nel dibattito interpartitico: per questo, si ritiene che le trattative per la formazione dell'Amministrazione Provinciale del consenso democratico vengano al più presto convocati, affinché le popolazioni possano seguire ogni fase della discussione politica, stimolando altresì le rapide conclusioni della stessa.

Sabato e domenica Enrico Berlinguer parlerà a Pesaro e nel capoluogo

ANCONA — Sabato e domenica prossimi i comunisti marchigiani e l'intera regione vivranno due giornate di intensa mobilitazione organizzativa e politica, raccogliendosi attorno a due appuntamenti popolari di grande importanza. Per questo fine settimana, infatti, è prevista la presenza nelle nostre province del compagno Enrico Berlinguer, segretario nazionale del Partito. Sabato pomeriggio sarà a Pesaro, dove parteciperà ad un incontro-dibattito in piazza del Popolo rispondendo alle domande che i cittadini indirizzeranno a Tele Pesaro (tel. 33373) e a Radio Antenna III (tel. 68626), fino alle ore 12 di sabato. Domenica pomeriggio, invece, si trasferirà ad Ancona, dove il suo comizio (previsto per le 18:30) sarà il clou della chiusura politica dei dieci giorni di Festival Provinciale de l'Unità. Per gli anconitani in particolare, questo incontro con il segretario generale del PCI è particolarmente atteso: è dalla campagna elettorale del '75, infatti, che Berlinguer non fa più ritorno nella città capoluogo regionale: allora, la manifestazione a cui prese parte totalizza una presenza di pubblico stimata attorno alle 15mila persone.

COMUNE DI PESARO

IL SINDACO rende noto

Il Consiglio Comunale con delibera n. 206 del 22-4-1980, esaminata dal CORE.CO. di Pesaro il 29-5-1980 al numero 19878, ha adottato il «Progetto Edilizio in variante per quanto riguarda i parcheggi pubblici al Piano Particolareggiato del Centro Storico relativamente al lotto 8 dell'area progetto 10».

Il progetto completo degli elaborati e della delibera consultiva di adozione, è depositato nella segreteria del Comune, con sede nel Palazzo Comunale in Piazza del Popolo, dove rimarrà depositato in visione al pubblico per 30 giorni interi e consecutivi, compresi i festivi a partire dalla data del presente avviso, pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sul Foglio Annuzi Legali della Provincia, su un quotidiano portante la cronaca locale ed affisso nei principali luoghi pubblici a ciò destinati. Il deposito è effettuato a norma della Legge Regionale n. 19 del 16-5-1979, allo scopo di consentire, sia agli Enti che ai privati interessati, di prendere visione degli atti. Le eventuali opposizioni e/o osservazioni devono essere prodotte per iscritto su carta da bollo, entro i 60 giorni a decorrere da quello del presente avviso.

Pesaro, 2 luglio 1980.

IL SINDACO